

Oro liquido Tariffe in rialzo del 7%. Il Pdl chiede una revisione dei costi a carico dei cittadini “Publiacqua, rincari inaccettabili”

FIRENZE - Inaccettabile l'aumento delle tariffe di Publiacqua. Galli, Alessandri e Stella (Pdl) sono pronti a presentare un ordine del giorno per ribassare le tariffe. “Nel contesto generale di incrementi della pressione fiscale nel bilancio 2010, spicca il dato clamoroso della tariffa di Publiacqua. A fronte di un utile accertato per Publiacqua di 8 milioni di euro nel consuntivo 2008 - spiega il Pdl - l'articolazione tariffaria per l'anno 2010 subisce una netta impennata del 7%. Reputiamo moralmente e politicamente inaccettabile il rincaro della tariffa soprattutto alla luce degli utili conseguiti

precedentemente. Lucreare sulla distribuzione dell'acqua sottraendo risorse economiche attraverso il pagamento dei bollettini di pagamento, per poi ridistribuire ai soci pubblici e privati utili di 8 milioni euro è un atto politicamente scellerato”.

“Le variazioni poste in essere dall'Ato 3 devono essere riviste - proseguono i consiglieri del Pdl - e per questo, già nel prossimo consiglio comunale, presenteremo un atto di indirizzo che impegni l'amministrazione comunale a farsi carico presso l'assemblea dell'Ato 3 di rivedere al ribasso l'articolazione tariffaria

per i prossimi anni. Giova ricordare che questi aumenti non siano isolati, ma costituiscono un tassello in un'operazione più ampia che vede aumentare la pressione fiscale anche tra le entrate da servizi relativi all'istruzione pubblica di 830.000 euro, le entrate da servizi di viabilità e trasporti di 2 milioni e 300 mila euro e l'incremento della Cosap e del Cimp di 7 milioni di euro”.

“Dopo i proclami da campagna elettorale del sindaco Renzi - concludono Galli, Alessandri e Stella - adesso è il momento della verità ed ancora una volta chi ne fa le spese sono i cittadini contribuenti.

